

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE
DEMOSCOPICA RELATIVA ALLA PERCEZIONE DELLE VARIE FORME DI
SICUREZZA DA PARTE DEI CITTADINI EMILIANO -ROMAGNOLI

Tra

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente della Giunta Stefano Bonaccini,

e

la Città metropolitana di Bologna C.F.03428581205, rappresentata dal
Sindaco Metropolitano, Virginio Merola, domiciliato per la carica in
Via Zamboni, 13, ovvero da un suo delegato

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 e succ. mod.
recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione
di un sistema integrato di sicurezza" ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza;
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti;

Considerato che:

- sia interesse prioritario della Regione Emilia-Romagna realizzare una serie di interviste per analizzare la percezione delle varie forme di sicurezza da parte dei cittadini in Emilia-Romagna;
- nel Programma di mandato della Giunta della Regione Emilia-Romagna viene ribadita la rilevanza strategica di promuovere la diffusione di conoscenze qualificate sulla percezione di sicurezza e le vittime di reato, aggiornando il quadro di conoscenza del contesto sociale e insediativo nel quale si collocano le problematiche della sicurezza: la percezione delle condizioni economico-sociali individuali, le abitudini di vita quotidiana, i dati percettivi, i giudizi di valore, le risorse di capitale sociale e del tessuto fiduciario;

Preso atto che la Città metropolitana di Bologna, con nota del 18 maggio 2017 acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 0370681, ha avanzato la richiesta alla Regione di una collaborazione per la realizzazione delle seguenti attività:

- a) 1.200 interviste a cittadini residenti sul territorio regionale di età superiore ai 18 anni via telefono con metodo CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing);
- b) un disegno campionario per selezionare le persone di cui sopra che fornisca un campione stratificato e proporzionale alla distribuzione della popolazione;
- c) un'elaborazione statistica dei principali risultati emersi dalle interviste stesse,

indicando il costo totale dell'attività pari ad euro 24.875,12 e richiedendo alla Regione stessa un contributo economico per la realizzazione dello stesso;

Considerato inoltre che lo svolgimento, da parte della Città metropolitana di Bologna, del sondaggio regionale permetterà di incrementare il bagaglio di conoscenze in possesso della Regione Emilia Romagna. Le conoscenze incrementali sono riferite sia agli aspetti metodologici che alla migliore conoscenza dell'evoluzione della società locale e regionale;

Dato atto che la proposta della Città metropolitana di Bologna rientra negli obiettivi della Regione Emilia-Romagna indicati anche nella L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 ed esiste un preciso interesse da parte della stessa a supportare finanziariamente la realizzazione dell'indagine demoscopica di cui sopra di diretto interesse e rilievo regionale, ed in particolare le spese per quanto riguarda la fase delle interviste, da svolgersi da parte di personale opportunamente formato e coerentemente supervisionato, e che, pertanto, si ritiene di accogliere la predetta richiesta;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono quanto segue:

- 1) di sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa per definire le modalità di collaborazione e determinare gli impegni ed i rispettivi oneri che le Amministrazioni firmatarie intendono assumersi in relazione alla necessità di realizzare un'indagine demoscopica relativa alla percezione delle varie forme di sicurezza da parte dei cittadini emiliano-romagnoli di diretto interesse e rilievo regionale;
- 2) Nell'ambito di tale intesa, la Regione Emilia-Romagna si impegna:

- ad assicurare la propria partecipazione finanziaria alle spese necessarie per la realizzazione di 1.200 interviste con le modalità organizzative richiamate sopra;
- a concedere alla Città metropolitana di Bologna la somma di € 16.812,11 a titolo di contributo alle spese necessarie per la realizzazione dell'indagine demoscopica relativa alla percezione delle varie forme di sicurezza da parte dei cittadini emiliano-romagnoli;
- a concedere inoltre alla Città metropolitana di Bologna, per uso di studio ed analisi, la parte di interviste realizzate tra i residenti della provincia di Bologna. Tale cessione avverrà con le modalità standard in uso nella ricerca sociale, tramite cioè la cessione di una matrice dati anonima contenente le risposte ai questionari;

Al progetto di investimento pubblico oggetto della presente Intesa è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il CUP n. E45C17000090007.

La liquidazione del contributo a favore della Città metropolitana di Bologna, pari all'importo complessivo di €16.812,11 sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, a presentazione, entro il 31/12/2017, della rendicontazione comprovante l'effettivo svolgimento dell'attività e degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute.

Entro i 90 giorni successivi alla data della presentazione della rendicontazione sarà effettuato il controllo della documentazione da parte della competente struttura regionale; entro i 60 giorni successivi tale controllo, sarà disposta la liquidazione del contributo regionale in un'unica soluzione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Protocollo di Intesa, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

3) La Città Metropolitana di Bologna, si impegna:

- a) a strutturare nel dettaglio il disegno campionario;
- b) a reperire e coordinare l'attività degli intervistatori;
- c) a realizzare le principali tavole statistiche.

4) Eventuali modifiche alla programmazione delle attività potranno essere concordate tra la Regione e la Città metropolitana di Bologna, tramite sottoscrizione di apposito verbale, alle seguenti condizioni:

- che il programma di attività si riferisca sempre alla rilevazione di opinioni espresse da cittadini residenti in Regione;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione.
- 5) Il presente Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna, decorre dalla data di sottoscrizione e dovrà essere attuato entro il 31 dicembre 2017.
- 6) Per la risoluzione giudiziale di ogni eventuale controversia si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Bologna.
- 7) Il presente atto sarà registrato solo in caso di uso ai sensi dell'art. 5, 2 comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modificazioni e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tab. B, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, come modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

Bologna,

Per la Regione Emilia-Romagna

Per la Città
metropolitana di Bologna

Il Presidente

IL Sindaco metropolitano